



**LICEO CLASSICO STATALE  
"VITTORIO EMANUELE II"  
PALERMO**



Circ. n. 132

Palermo, 01.12..2011

Ai Sigg. Docenti  
S E D E

OGGETTO: Disturbi specifici dell'apprendimento- DSA

Si comunica ai Sigg. Docenti che, per il corrente anno scolastico, la prof. ssa Buttari Marina è stata designata referente per tutte le attività connesse all'applicazione delle norme vigenti a sostegno degli alunni con disturbi dell'apprendimento in ambito scolastico.

La prof.ssa Buttari verrà coadiuvata dalla prof.ssa Guarcello Giovanna.

Si allega la nota ministeriale prot. 6653 e si invitano le SS.LL. a visionare la normativa in materia che è reperibile sul sito istituzionale del MIUR, nella pagina dedicata ai disturbi specifici di apprendimento.

Ad ogni buon fine alla presente circolare pubblicata all'albo della scuola sono allegate le Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Ing. Luigi Affronti





# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione

Ufficio settimo

Roma, 16 settembre 2011

Prot. N. 6653

Ai Direttori Generali  
degli Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

e p. c. Al Dipartimento per l'Istruzione  
SEDE

OGGETTO: Decreto applicativo L.170/2010 e unite Linee guida

Dall'avvio del nuovo anno scolastico, con l'emanazione del D.M. 12 luglio 2011 e delle unite *Linee Guida*, divengono operative le misure previste dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (DSA)". Con la legge il Legislatore ha riconosciuto giuridicamente i DSA, prevedendo apposite misure che dovranno essere adottate dai consigli di classe, nell'ottica della contitolarità, parimenti a quanto avviene per alunni e studenti con disabilità, per i quali è anche previsto l'intervento specialistico del docente di sostegno.

Le disposizioni contenute nel D. M. citato individuano, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge 170/2010, le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, le misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia, nonché le forme di verifica e di valutazione per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e nelle università.

Le *Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento* presentano i criteri di riferimento e le indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni previste dal Decreto citato, con particolare riguardo all'attivazione di adeguate strategie di mirate modalità didattiche; si occupano della ripartizione di compiti e ruoli fra i soggetti coinvolti nella tutela del diritto allo studio degli alunni in questione ed illustrano le modalità di formazione del personale dirigente e insegnante in servizio che, sulla base dell'Accordo fra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Conferenza permanente dei Presidi delle Facoltà di Scienze della Formazione del 5 luglio 2011, prevedono corsi di perfezionamento o master in *didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici d'Apprendimento*, da attivare a livello regionale.

La nuova normativa in materia di DSA è reperibile sul sito istituzionale del MIUR, nella pagina dedicata ai disturbi specifici di apprendimento (<http://www.istruzione.it/web/istruzione/dsa>).

Le SS.LL. sono pregate di dare la massima diffusione, presso le istituzioni scolastiche, alla presente nota, nonché al D.M. 12 luglio 2011 e alle unite Linee Guida - che ad ogni buon fine si leggano - anche per consentire la piena osservanza delle disposizioni ivi contenute. A questo riguardo, si sottolinea che il D.M. citato individua un Gruppo di lavoro nazionale con compiti, tra gli altri, di controllo e monitoraggio sull'applicazione delle disposizioni previste dal decreto stesso.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE